

CONTARINA S.P.A. SOCIETA' CON UNICO SOCIO

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VITTORIO VENETO 6 LOVADINA 31027 SPRESIANO (TV)
Codice Fiscale	02196020263
Numero Rea	TV 194428
P.I.	02196020263
Capitale Sociale Euro	2.647.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Raccolta dei rifiuti solidi non pericolosi (38.11.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	163.343	79.949
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	374.944	218.949
5) avviamento	2.250.379	2.391.050
6) immobilizzazioni in corso e acconti	86.363	487.944
7) altre	1.625.680	1.587.757
Totale immobilizzazioni immateriali	4.500.709	4.765.649
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	34.362.035	27.610.770
2) impianti e macchinario	28.223.862	14.678.124
3) attrezzature industriali e commerciali	8.009.968	7.145.399
4) altri beni	1.997.401	2.491.522
5) immobilizzazioni in corso e acconti	6.728.860	13.808.386
Totale immobilizzazioni materiali	79.322.126	65.734.201
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	9.880	9.880
Totale partecipazioni	9.880	9.880
4) strumenti finanziari derivati attivi	262.318	544.932
Totale immobilizzazioni finanziarie	272.198	554.812
Totale immobilizzazioni (B)	84.095.033	71.054.662
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.101.825	1.236.821
3) lavori in corso su ordinazione	248.733	-
Totale rimanenze	1.350.558	1.236.821
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.015.614	18.453.965
esigibili oltre l'esercizio successivo	636.078	-
Totale crediti verso clienti	25.651.692	18.453.965
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	545.816	2.734.936
Totale crediti verso controllanti	545.816	2.734.936
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	528.925	561.340
esigibili oltre l'esercizio successivo	556.517	556.517
Totale crediti tributari	1.085.442	1.117.857
5-ter) imposte anticipate	561.004	561.004
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	579.737	1.087.332
Totale crediti verso altri	579.737	1.087.332
Totale crediti	28.423.691	23.955.094
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	23.107.620	13.630.638
3) danaro e valori in cassa	18.340	24.189
Totale disponibilità liquide	23.125.960	13.654.827
Totale attivo circolante (C)	52.900.209	38.846.742
D) Ratei e risconti	1.230.305	1.362.289
Totale attivo	138.225.547	111.263.693
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.647.000	2.647.000
IV - Riserva legale	529.400	529.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.673.691	9.596.569
Versamenti in conto capitale	4.000.000	4.000.000
Varie altre riserve	4.159.274 ⁽¹⁾	4.159.273
Totale altre riserve	17.832.965	17.755.842
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	199.362	544.932
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	928.973	77.122
Totale patrimonio netto	22.137.700	21.554.296
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	62.956	-
4) altri	16.023.132	11.659.052
Totale fondi per rischi ed oneri	16.086.088	11.659.052
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.713.574	1.798.416
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.000.000	4.000.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	4.000.000	4.000.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.921.242	25.543.609
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.537.590	10.573.797
Totale debiti verso banche	62.458.832	36.117.406
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.224	1.053.832
Totale acconti	156.224	1.053.832
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.653.070	22.837.275
Totale debiti verso fornitori	16.653.070	22.837.275
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.511.419	2.038.586
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	860.000
Totale debiti verso controllanti	1.511.419	2.898.586
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.909.116	3.902.657
Totale debiti tributari	4.909.116	3.902.657
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.355.805	1.133.419
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.355.805	1.133.419
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.485.179	3.350.176
Totale altri debiti	3.485.179	3.350.176
Totale debiti	94.529.645	75.293.351

E) Ratei e risconti	3.758.540	958.578
Totale passivo	138.225.547	111.263.693

(1)

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	97.133.147	93.032.044
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	248.733	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.527.925	7.754.707
Totale altri ricavi e proventi	5.527.925	7.754.707
Totale valore della produzione	102.909.805	100.786.751
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.352.404	11.064.134
7) per servizi	32.253.114	34.909.521
8) per godimento di beni di terzi	5.124.720	4.890.986
9) per il personale		
a) salari e stipendi	26.250.210	25.474.163
b) oneri sociali	7.593.664	7.136.024
c) trattamento di fine rapporto	1.482.742	1.591.518
Totale costi per il personale	35.326.616	34.201.705
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.168.082	1.045.099
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.579.338	5.669.223
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.924.747	3.024.555
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.672.167	9.738.877
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	134.996	(208.475)
13) altri accantonamenti	4.953.505	3.453.764
14) oneri diversi di gestione	2.700.248	2.844.947
Totale costi della produzione	99.517.770	100.895.459
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.392.035	(108.708)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.128.797	1.208.669
Totale proventi diversi dai precedenti	1.128.797	1.208.669
Totale altri proventi finanziari	1.128.797	1.208.669
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.387.409	520.746
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.387.409	520.746
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.258.612)	687.923
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.133.423	579.215
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.204.450	325.709
imposte differite e anticipate	-	176.384
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.204.450	502.093
21) Utile (perdita) dell'esercizio	928.973	77.122

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	928.973	77.122
Imposte sul reddito	1.204.450	502.093
Interessi passivi/(attivi)	1.258.612	(687.923)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(136.617)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.255.418	(108.708)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.091.070	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.747.420	6.714.322
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(737.388)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.838.490	5.976.934
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	16.093.908	5.868.226
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(113.737)	(1.236.821)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.197.727)	(18.453.965)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.080.800	22.837.275
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	131.984	(1.362.289)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.799.962	958.578
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	672.217	4.613.745
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.626.501)	7.356.523
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	13.467.407	13.224.749
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.258.612)	687.923
(Imposte sul reddito pagate)	(69.702)	2.459.091
(Utilizzo dei fondi)	(811.832)	13.457.468
Totale altre rettifiche	(2.140.146)	16.604.482
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.327.261	29.829.231
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(27.806.805)	(71.403.424)
Disinvestimenti	799.232	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.189.981)	(5.810.748)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(554.812)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(28.197.554)	(77.768.984)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.444.506	25.543.609
Accensione finanziamenti	24.192.908	14.573.797
(Rimborso finanziamenti)	(3.295.988)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	21.477.174
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	26.341.426	61.594.580

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	9.471.133	13.654.827
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.630.638	16.611.330
Danaro e valori in cassa	24.189	10.955
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.654.827	16.622.285
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	23.107.620	13.630.638
Danaro e valori in cassa	18.340	24.189
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	23.125.960	13.654.827

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Come era logico aspettarsi, la gestione caratteristica della Società ha generato un consistente flusso di cassa: il conto economico è caratterizzato da elevati costi di natura non monetaria (ammortamenti ed accantonamenti) e pertanto i flussi finanziari sono significativamente superiori al risultato di esercizio. Tale circostanza trae origine dal fatto che l'attività caratteristica esercitata dalla Società presuppone rilevanti investimenti di natura impiantistica, che concorrono alla formazione del risultato economico tramite il processo di ammortamento.

Il ciclo economico della Società presuppone infatti l'acquisizione di fonti finanziamento, la realizzazione di impianti e l'acquisto di attrezzature e quindi il loro concorso ai risultati economici tramite il processo di ammortamento. Si assiste ad un differimento temporale tra uscite finanziarie (per investimenti) ed entrate (tariffa); è del tutto naturale, pertanto, una gestione dell'attività operativa con forti surplus di cassa.

La gestione del capitale circolante netto ha assorbito liquidità.

Dal lato impieghi, si è assistito ad un forte incremento dei crediti v/utenti (dovuto al conguaglio di fine esercizio) ed all'incasso di parte dei crediti verso l'Ente controllante per “contributi covid / riduzioni tariffarie”.

Dal lato delle fonti di finanziamento, l'esercizio è stato caratterizzato da una significativa riduzione dei debiti di fornitura e dall'assorbimento degli acconti ricevuti per “contributi covid / riduzioni tariffarie”.

L'esercizio in commento è stato inoltre caratterizzato da un significativo stanziamento di fondi per oneri futuri, iscritti a bilancio per far fronte a costi non ancora certi.

Tale fattispecie ha avuto effetti esclusivamente finanziari, posto che si è trattato di spese non transitate a conto economico.

Gli investimenti principali hanno riguardato sia le attrezzature destinate alla raccolta RSU, sia la parte impiantistica, quest'ultima riferita al progetto “illuminazione pubblica” ed al biodigestore, realizzato presso il polo impiantistico di Trevignano.

Per quanto concerne l'area finanziaria, l'esposizione nei confronti degli istituti di credito è aumentata per effetto del perfezionamento di tre nuovi finanziamenti, acquisiti per fornire la provvista necessaria ai nuovi investimenti e quindi per correlare la durata degli stessi con la prevedibile vita utile dei cespiti cui sono idealmente correlati; permane comunque l'utilizzo di linee a breve, che non comportano particolari costi e sono indubbiamente più flessibili.

Le giacenze attive sono aumentate in misura importante in attesa di essere destinate al finanziamento del piano di investimenti programmato.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023, che viene sottoposto al Vostro esame, evidenzia un utile pari ad Euro 928.973 con proposta di destinarlo a riserva straordinaria, contro un utile pari ad Euro 77.122 dell'esercizio precedente.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). È costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla relazione sulla gestione e dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice Civile ed in cui vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Viene infine accompagnato dalla relazione sulla gestione, predisposta secondo le previsioni della normativa civilistica. I dati esposti nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella nota integrativa sono conformi alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute e risultano comparabili con le stesse voci allocate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i principi generali di redazione di cui all'articolo 2423 bis del Codice civile:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale;
- sono stati presi in considerazione solamente gli utili che risultavano realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- sono stati presi in considerazione solamente i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- sono stati presi in considerazione i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- il Consiglio di Amministrazione del 27/03/2024 in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12 comma 1 dello statuto sociale e dall'art. 2364 del Codice Civile ha deliberato di prorogare i termini di approvazione del bilancio d'esercizio ai 180 giorni.

Con riferimento ai criteri di valutazione ed in particolare al tema della continuità aziendale, si segnala che, anche nella redazione del presente documento, tale aspetto è stato oggetto di grande attenzione in quanto assume una particolare importanza alla luce delle incertezze che si sono manifestate nel corso del 2022 e proseguite, seppur parzialmente, per tutto l'esercizio in commento, che hanno riguardato tutto il contesto Europeo ed anche internazionale.

Se nel corso del 2023 si è assistito ad una graduale diminuzione dei costi dei prodotti energetici, la stessa cosa non si può dire per i tassi di interesse. Infatti, il contesto di forte incremento del tasso di inflazione, che ha raggiunto un livello che non vedevamo da molto tempo, ha indotto la banca centrale Europea a mettere in atto politiche monetarie restrittive con il conseguente rialzo dei tassi di interesse.

Tale scenario potrebbe impattare sulla crescita del sistema economico, che difficilmente potrebbe tornare a livelli pre-crisi.

Si ritiene in ogni caso che tali aspetti non abbiano implicazioni nella sussistenza del requisito della continuità aziendale, posto che la Società potrà fare leva sui criteri di determinazioni tariffari di ARERA, che prevedono la copertura di eventuali costi non previsti.

Anche i crediti verso l'utenza che, per quanto precede potrebbero soffrire in termini di esigibilità, sono adeguatamente presidiati da un opportuno fondo svalutazione, stanziato anche a copertura di situazioni di insolvenza che possano eccedere l'ordinaria gestione.

Sempre al fine di valutare la sussistenza del requisito della continuità aziendale, lo scrivente Organo ha preso altresì in esame le disposizioni normative sottostanti la concessione in affidamento di pubblici servizi ed il nuovo Codice dell'Ambiente.

La Società, come già evidenziato nelle note a commento dei precedenti bilanci, è interamente controllata dal "Consiglio di Bacino Priula", che esercita su Contarina un effettivo e stringente controllo circa gli obiettivi strategici e le decisioni maggiormente significative, oltre che la previsione civilistica di direzione e coordinamento, concretizzando quindi l'esercizio del necessario "controllo analogo" per la concessione dell'affidamento dei servizi "in house", effettuato per il tramite di una convenzione che ha una durata pari alla data di scadenza della società stessa, ovvero a dire fino al 2040.

La rilevazione e la presentazione delle diverse voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in quanto l'applicazione di tale principio consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per quanto concerne il prosieguo del presente documento, si segnala che le informazioni relative alle singole voci patrimoniali ed economiche saranno fornite seguendo il relativo ordine di rappresentazione in bilancio.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2023 in osservanza dell'articolo 2426 Codice civile, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Si segnala che la Società, nel corso degli ultimi esercizi, ha perfezionato alcune operazioni straordinarie per il tramite delle quali ha acquisito la proprietà di numerosi immobilizzi, sia materiali che immateriali; in particolare:

- nel corso del 2011, ha acquisito dagli Enti soci, poi aggregatisi nell'attuale Consiglio di Bacino Priula, i rami d'azienda aventi ad oggetto la raccolta e lo smaltimento RSU nei rispettivi bacini di competenza;
- nel corso del 2013, ha incorporato la Società Treviso Servizi S.p.A., acquisendo in tal modo la proprietà dei beni utilizzati per i servizi di raccolta RSU nel comune di Treviso;
- nell'ultima parte del 2019, ha acquistato dal Consiglio di Bacino Priula un ramo aziendale avente ad oggetto la gestione post-mortem delle discariche ormai esaurite, utilizzate negli anni precedenti per conferire la frazione non riciclabile dei rifiuti raccolti nei territori degli Enti associati al Consiglio di Bacino Priula.

Dette operazioni sono state accompagnate da apposite perizie di stima, atte ad individuare il valore dei beni acquisiti e la loro probabile vita utile residua; i piani di ammortamento, relativi ai beni acquisiti in tali circostanze, sono stati determinati sulla scorta di quanto definito nelle perizie di valutazione ovvero dei criteri utilizzati dagli originari proprietari, previa in ogni caso l'opportuna verifica della coerenza delle suddette metodologie.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati ed imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni o del costo sostenuto e specificate nel proseguo a commento delle singole voci.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto che consente alla Società il godimento del bene di cui trattasi, ovvero sulla base della vita utile residua, se minore.

I costi accessori a finanziamenti a medio-lungo termine sono ammortizzati in quote costanti sulla base della durata dei finanziamenti stessi; al riguardo si segnala che, con riferimento ai debiti iscritti in bilancio nei precedenti esercizi, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto la Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato per le operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016, in coerenza inoltre con quanto dettato dal principio contabile OIC 19.

Alla luce di quanto precede, i criteri di ammortamento evidenziati si ritengono ben rappresentati dalle seguenti aliquote:

- Costi di impianto e ampliamento servizio cestini: aliquota 20,00%
- Avviamento ramo discariche: aliquota 5,00%
- Card insistenti sull'ex territorio del Consorzio Treviso Tre: aliquota 6,25%
- Card sull'ex territorio del Consorzio Priula: aliquota 7,69%
- Spese Software: aliquota 33,33%
- Altre immateriali: aliquota 10,00%
- Altre immateriali ex TVS: 9,09%
- Migliorie eco sportelli: aliquota 16,67%

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione, di produzione o di conferimento e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli eventuali sconti cassa di ammontare rilevante;

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei singoli cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Alla luce di quanto precede, si ritiene che i criteri di ammortamento possano essere ben rappresentati dalle seguenti aliquote:

- fabbricati: aliquota 2,43% - 3,00%
- cerd di proprietà: aliquota 3,00%
- impianti specifici 10,00% - 20,00%
- impianto trattamento umido 10%
- impianti generici: aliquota 10%

- impianti fotovoltaici 9,00% - 4,00% - 7,14%
- automezzi e mezzi di trasporto interno: aliquota 20,00%
- autovetture: aliquota 25,00%
- attrezzature: aliquota 12,50%
- attrezzatura cestini stradali aliquota 8,33%
- mobili e arredi: aliquota 12,00%
- macchine ordinarie ufficio: aliquota 12,00%
- macchine elettroniche ufficio: aliquota 20,00%
- costruzioni leggere acquisite dal Consorzio Treviso Tre: aliquota 7,69%
- costruzioni leggere acquisite dal Consorzio Priula: aliquota 7,69%
- costruzioni leggere: aliquota 10,00%

Tali coefficienti, qualora non si rilevino significative differenze rispetto al computo pro-rata temporis, sono stati ridotti della metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi mentre le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore ovvero in presenza di elementi che possano far prevedere difficoltà nel recupero del valore contabile delle singole immobilizzazioni tramite la partecipazione delle stesse ai processi produttivi, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo; il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da poterle assorbire; se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il costo originario viene ripristinato.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nel prosieguo della presente nota integrativa vengono fornite le informazioni complementari previste dall'art. 2427, co. 1, n. 22, del C.C., inerenti alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Rimanenze

Trattandosi di materiale di consumo a rapido rigiro, sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato. In caso di lento rigiro o di obsolescenza tecnica, il valore delle rimanenze viene ridotto tramite l'appostazione di un fondo svalutazione.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice civile ed in ossequio a quanto disposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato. L'adozione del criterio del costo ammortizzato non ha prodotto effetti significativi, sia in considerazione delle durate brevi dei crediti commerciali, sia perché non risultano stanziati a bilancio posizioni il cui tasso di interesse differisca in maniera significativa dal tasso di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale è stato realizzato per mezzo dell'iscrizione di ratei e risconti. Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

La società ha considerato, con riferimento particolare alla gestione *post mortem* delle discariche in gestione e dei siti ambientali inquinanti, la presenza di fattispecie analoghe alle previsioni di contratto oneroso previste dal principio contabile OIC 31 Fondi per rischi ed oneri, intendendo con tale fattispecie quel contratto in cui la società si impegna a soddisfare un'obbligazione, i cui costi attesi sono superiori ai benefici che si suppone saranno conseguiti. I costi necessari per adempiere l'obbligazione contrattuale sono rappresentati dal minore tra il costo necessario per l'adempimento del contratto e i flussi di cassa attesi dalle previsioni tariffarie per lo svolgimento dei servizi richiesti dalla concessione. In presenza di un contratto oneroso, viene rilevato in bilancio un accantonamento a fronte dell'obbligazione assunta al momento dell'assunzione dell'impegno. Tali stime vengono periodicamente aggiornate in considerazione delle migliori informazioni circa i costi stimati e delle eventuali evoluzioni normative circa il periodo di gestione richiesto al soggetto gestore.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo, calcolato in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli anticipi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai medesimi dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici fissati dalla normativa vigente.

In ottemperanza alla Legge 296/06, il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno è stato trasferito agli enti di gestione indicati dai dipendenti e, in mancanza, al fondo tesoreria istituito presso l'INPS; il fondo esposto viene, pertanto, rappresentato al netto dei versamenti destinati alla previdenza complementare ed al fondo tesoreria Inps.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato è stato utilizzato esclusivamente per i cinque mutui sottoscritti dopo il 2016.

Non ci sono posizioni il cui tasso di interesse differisce in maniera significativa dal tasso di mercato e pertanto non si è reso necessario procedere all'attualizzazione dei relativi flussi finanziari al fine di individuarne il valore di iscrizione.

Riconoscimento dei ricavi e proventi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi e fatturabili. In particolare, i ricavi previsti dalla concessione per il servizio di raccolta rifiuti vengono fatturati all'utenza secondo il piano tariffario approvato dal Consiglio di Bacino Priula e rappresentati contabilmente per competenza secondo le previsioni dei piani economici finanziari approvati.

I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi.

I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Costi e spese

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in relazione al reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore. Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate e/o da liquidare per l'esercizio;
- l'ammontare delle imposte anticipate annullate in relazione a differenze temporanee assorbite nell'esercizio.

Gruppo di appartenenza

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio di Bacino Priula con sede in Fontane di Villorba (TV) Via Donatori del Sangue n. 1, Ente creato a seguito della fusione per unione dei Consorzi Priula e Treviso Tre.

Per quanto riguarda i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su Contarina l'attività di direzione e coordinamento, si rimanda alla parte finale della presente nota integrativa.

Adattamento e riallocazione di alcune voci dell'esercizio precedente

Non ci sono state sostanziali modificazioni nella denominazione delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente anche se, in ottemperanza alla previsione di cui all'art. 2423 ter del codice civile, 5° comma, alcune voci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono state adattate alle omologhe dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, per le quali sono state effettuate le riallocazioni di seguito indicate.

In particolare, nel bilancio chiuso al 31.12.2023:

- i costi sostenuti per prestazioni di lavoro interinale sono stati allocati alla voce B 9 a) "Salari e stipendi" in luogo della voce B 7 "Costi per servizi";
- gli acconti relativi a pagamenti per forniture di immobilizzazioni, eseguiti in ottemperanza a quanto previsto dal codice appalti, sono stati allocati alla voce B II 5) "Immobilizzazioni in corso e acconti" in luogo della voce C II 5) "crediti verso altri".
- i debiti per interessi passivi maturati alla data di chiusura dell'esercizio e non ancora addebitati sono stati allocati alla voce 2 D 00401 "debiti verso banche" in luogo della voce 2 D 01401 "altri debiti".

Analogamente, al fine di una miglior intelligibilità e confrontabilità dei dati di bilancio, tali voci sono state oggetto della medesima riallocazione anche nel bilancio chiuso al 31.12.2022.

Nota integrativa, attivo

Si specifica, ai sensi dell'articolo 2427 n. 8 del Codice Civile, che non sono stati capitalizzati oneri finanziari in voci incluse nelle voci dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Alla data di riferimento del bilancio, non si rilevano circostanze od indicatori che una o più immobilizzazioni possano aver subito una riduzione di valore, anche in considerazione dei possibili effetti della crisi economica su descritta; considerato il fatto che la Società opera nel settore dei servizi pubblici essenziali, lo scrivente Organo ritiene che l'incertezza causata non avrà particolari implicazioni in relazione alle prestazioni rese in favore dell'utenza.

Tale considerazione induce a ritenere che le immobilizzazioni iscritte a bilancio non abbiano subito alcuna svalutazione o diminuzione di valore quale conseguenza dei futuri effetti economici e finanziari della crisi appena vissuta.

I principali beni utilizzati dalla Società, soprattutto con riferimento alla componente impiantistica, fanno riferimento ad immobilizzazioni prive di un mercato specifico e quindi prive di un *fair value*, individuato come il prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita.

Al fine di verificare se sussistano o meno eventuali perdite di valore di singoli beni o di un insieme di immobilizzazioni complementari (UGC o Unità Generatrici di flussi di Cassa) si è reso necessario confrontare il relativo valore di iscrizione con il valore attuale dei flussi finanziari che si prevede saranno realizzati dalle diverse UGC.

Con riferimento a quanto precede, la Società ha predisposto appositi Piani Economico-Finanziari (PEF) aventi ad oggetto i principali rami aziendali, i cui flussi, opportunamente atualizzati, sono stati confrontati con il relativo valore di iscrizione contabile ed agli esiti di tale esame non si sono verificati i presupposti per svalutare singoli beni od insiemi complementari di beni.

Immobilizzazioni immateriali

La voce in commento risulta iscritta in bilancio per un valore complessivo di Euro 4.500.709.

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali vengono esplicitati nella tabella di seguito riportata.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	99.936	2.516.034	3.504.531	487.944	7.211.509	13.819.954
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.987	2.297.085	1.113.481	-	5.623.752	9.054.305
Valore di bilancio	79.949	218.949	2.391.050	487.944	1.587.757	4.765.649
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	129.227	375.921	-	73.383	324.611	903.142
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	62.300	-	(474.964)	412.664	-

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	98.765	98.765
Ammortamento dell'esercizio	45.833	282.226	140.671	-	699.352	1.168.082
Altre variazioni	-	-	-	-	98.765	98.765
Totale variazioni	83.394	155.995	(140.671)	(401.581)	37.923	(264.940)
Valore di fine esercizio						
Costo	229.163	2.954.255	3.504.531	86.363	7.850.019	14.624.331
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.820	2.579.311	1.254.152	-	6.224.339	10.123.622
Valore di bilancio	163.343	374.944	2.250.379	86.363	1.625.680	4.500.709

La voce **costi di impianto e ampliamento** accoglie i costi di distribuzione dei cestini sul territorio e, come da previsione progettuale, sono ammortizzati in quote costanti per un periodo di 5 anni, pari all'importo riconosciuto in PEF della tariffa.

La voce **diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** accoglie programmi e licenze software. La variazione in aumento riguarda le implementazioni di programmi già esistenti oltre ad ulteriore sviluppo del software CRM acquisito nel 2022, dotazione prevista anche dall'Ente ARERA per il monitoraggio e la rendicontazione del servizio reso all'utenza. Inoltre, nel corso dell'esercizio è stato acquisito un nuovo software per la gestione "intelligente" dei giri di raccolta, oltre a un software di reportistica manageriale.

La voce "**Avviamento**" accoglie le seguenti voci:

- L'importo corrispondente alla differenza tra il corrispettivo convenuto per l'acquisizione del ramo aziendale avente ad oggetto la gestione post-mortem delle discariche esaurite ed il valore di iscrizione contabile attribuito ai singoli beni che ne facevano parte, determinato sulla scorta di un'apposita perizia di stima. La parte del prezzo che non è stata attribuita ad elementi patrimoniali è stata iscritta alla voce avviamento. Si ritiene che tale valore possa essere economicamente recuperato attraverso i flussi finanziari e reddituali futuri che il complesso aziendale acquisito concorrerà a produrre.

La voce in commento è stata iscritta nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale nell'esercizio 2019 ed il piano di ammortamento prevede l'imputazione a conto economico per quote costanti in 20 anni, in linea con i flussi di cassa previsti nel relativo Piano Economico e Finanziario (PEF). Per effetto degli ammortamenti imputati a conto economico il valore netto di iscrizione dell'avviamento riconducibili al ramo "gestione discariche" è pari a 2.250.379=.

Per quanto riguarda gli importi iscritti alla voce in commento, come evidenziato, alla data di riferimento del presente bilancio non sono emersi fatti e/o circostanze (indicatori) i quali inducano a ritenere che l'avviamento possa aver subito una riduzione di valore.

Ai fini del calcolo della vita utile dell'avviamento, sono state prese in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo nel corso del quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'esercizio del ramo aziendale, cui è stato attribuito l'avviamento stesso, inoltre, per quanto riguarda l'importo iscritto alla voce in commento, come evidenziato, alla data di riferimento del presente bilancio non sono emersi fatti e/o circostanze (indicatori) che inducano a ritenere che l'avviamento possa aver subito una riduzione di valore.

La voce **immobilizzazioni in corso e acconti** è costituita:

- Per Euro 14.595, dai primi costi inerenti alla realizzazione del Cerd di Susegana su terreno comunale;

- Per Euro 4.160, dai primi costi inerenti alla realizzazione del Cerd di Montebelluna su terreno comunale;
- Per Euro 66.360, dai costi inerenti all'acquisto di un software per la realizzazione di uno sportello on line che permetterà agli utenti di interagire in maniera veloce ed automatica su proprie necessità, che alla data del 31/12/2023 non risulta ancora ultimato;
- Per Euro 1.248, per i primi costi di realizzazione del Cerd di Pieve del Grappa;

La voce **altre immobilizzazioni immateriali** è costituita:

- Per Euro 2.250, dagli oneri connessi all'acquisizione del mutuo chirografo acceso per la realizzazione dell'impianto di trattamento delle matrici riciclabili e per la riconversione dell'impianto di Lovadina, ammortizzati per quote costanti in un periodo di dieci anni, sulla base della durata del contratto di finanziamento. Per tali costi, in virtù di quanto disposto e concesso dai nuovi principi contabili, non è stato adottato il metodo del costo ammortizzato;
- Per Euro 273.022, dagli oneri sostenuti per l'adeguamento dell'impianto di cremazione di proprietà del Comune di Treviso, ammortizzati per la durata della convenzione in essere con il Comune stesso;
- Per Euro 336.891, dagli oneri sostenuti per la sistemazione degli spazi degli eco-sportelli condotti in locazione, ammortizzati seguendo la durata residua dei contratti di affitto degli stessi.
- Per Euro 1.013.517, dagli oneri sostenuti per la realizzazione dei Cerd realizzati su terreni di proprietà dei diversi Comuni nei quali la società esegue il servizio di igiene ambientale e per i quali la Società ha acquisito la proprietà del diritto di superficie. Tali immobilizzi, acquisiti unitamente ai rami consortili, sono ammortizzati in quote costanti, diversificate a seconda della vita utile residua ragionevolmente attribuibile ai beni stessi. Rispetto all'esercizio precedente è stato allocato il valore di Euro 584.614 del Cerd di Trevignano che precedentemente era classato tra le immobilizzazioni in corso.

Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati quantificati applicando le aliquote ritenute adeguate, sotto il profilo economico-tecnico, a rispettare la residua possibilità di utilizzazione del cespite cui fanno riferimento, tenendo anche in considerazione le informazioni desumibili da appositi supporti tecnico-peritali.

Di seguito, per ogni singola categoria di immobilizzazioni materiali, vengono riepilogati in un'apposita tabella i movimenti intervenuti nell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	33.518.095	32.786.688	25.327.073	10.198.712	13.808.386	115.638.954
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.907.325	18.108.564	18.181.674	7.707.190	-	49.904.753
Valore di bilancio	27.610.770	14.678.124	7.145.399	2.491.522	13.808.386	65.734.201
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	5.492.292	7.628.989	2.461.738	498.432	4.747.189	20.828.640
Riclassifiche (del valore di bilancio)	2.227.139	8.804.670	175.670	-	(11.207.479)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	746.890	197.861	619.236	1.563.987
Ammortamento dell'esercizio	968.166	2.887.921	1.738.897	984.354	-	6.579.338
Altre variazioni	-	-	712.948	189.662	-	902.610
Totale variazioni	6.751.265	13.545.738	864.569	(494.121)	(7.079.526)	13.587.925

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio						
Costo	41.237.526	49.220.348	27.217.590	10.499.284	6.728.860	134.903.608
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.875.491	20.996.486	19.207.622	8.501.883	-	55.581.482
Valore di bilancio	34.362.035	28.223.862	8.009.968	1.997.401	6.728.860	79.322.126

L'incremento della voce **terreni e fabbricati** è dovuto tra gli altri:

Per Euro 350.000, per l'acquisto dell'eco sportello sito nel Comune di Villorba;

Per Euro 2.459.416, per la realizzazione dei parcheggi situati nella sede di Lovadina di Spresiano che l'anno precedente erano allocati tra le immobilizzazioni in corso;

Per Euro 843.525, per l'acquisto del terreno per la realizzazione dei parcheggi su citati;

Per Euro 3.941.096, riguardante la parte edile dell'impianto di bio digestione sita a Trevignano. Si ricorda che il progetto usufruirà del beneficio dei fondi PNRR che alla data del 31.12.2023 risultano incassati solamente per la parte di acconto pari al 10% del valore complessivo finanziato.

Per Euro 96.148, relativo al valore di iscrizione contabile dei terreni delle discariche di Roncade, Treviso e Altivole

La voce **impianti e macchinari** risulta incrementata rispetto allo scorso esercizio.

La voce **Impianti** comprende tra l'altro:

- l'impianto di trattamento di rifiuti situato in località Trevignano, il cui valore netto contabile al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 7.981.322, diviso tra impianto antincendio per Euro 634.243 impianti fognari generici per Euro 430.423, opere elettromeccaniche per Euro 6.916.656. La componente tecnologicamente avanzata dell'impianto in commento, che è entrato in funzione nel corso del 2019, ha fruito delle agevolazioni fiscali connesse con il piano "Industria 4.0", i beni agevolati sono stati individuati da un'apposita perizia di stima al fine di usufruire del beneficio di cui trattasi;
- l'impianto di biodigestione per la produzione di bio metano il cui valore netto contabile al 31.12.2023 ammonta ad Euro 15.601.242. Si ricorda che il progetto usufruirà del beneficio dei fondi PNRR che alla data del 31.12.2023 risultano incassati solamente per la parte di acconto pari al 10% del valore complessivo finanziato.
- l'impianto di trattamento delle acque reflue in località Lovadina di Spresiano il cui valore netto contabile al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 2.148.892, diviso in rete fognarie per Euro 903.347, impianto di depurazione per Euro 932.996, pese per Euro 114.547 ed impianto di lavaggio mezzi per Euro 196.996. Anche con riferimento agli impianti in commento, la relativa componente tecnologicamente avanzata ha fruito delle medesime agevolazioni di cui all'impianto di Trevignano;
- l'impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari a circa 604 Kwh, realizzato nel corso del 2012 e posto sulle falde di copertura dell'impianto di Lovadina di Spresiano, iscritto per Euro 1.345.266 ed il cui valore netto residuo al 31 dicembre 2023 risulta pari a zero;
- l'impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari a circa 301 Kwh, realizzato nel corso del 2016 sulle pensiline di stoccaggio del multi-materiale di Lovadina, iscritto per Euro 547.231 ed il cui valore netto residuo al 31 dicembre 2023 risulta pari ad Euro 361.172=;
- l'impianto fotovoltaico sito sulla copertura della discarica Tiretta di Paese, acquisito lo scorso esercizio al valore di Euro 1.371.871 e il cui valore residuo alla data del 31 dicembre 2023 risulta pari ad Euro 979.924=;
- l'impianto fotovoltaico, di potenza nominale parti a 999,96 Kwh, entrato in funzione nel 2021 e realizzato sul tetto dell'impianto di Trevignano, iscritto per Euro 1.197.171, il cui valore netto residuo al 31 dicembre 2023 risulta pari ad Euro 1.077.454;
- l'impianto di trattamento rifiuti situato in località Lovadina di Spresiano. Si ricorda che il cespite "originale" è stato iscritto in contabilità al netto di un contributo in c/impianti di importo pari ad Euro 3.881.592, per effetto degli ammortamenti pregressi, detto contributo è integralmente

transitato a conto economico sotto forma di minori ammortamenti per cui non vi sono differenze sul valore netto contabile dell'impianto dovute a tale modalità di contabilizzazione;

- l'impianto di distribuzione del gas metano, realizzato nel corso del 2014 ed implementato negli anni successivi che serve tutta l'area di proprietà della società presso la sede di Lovadina, che alla data del 31 dicembre 2023 risulta completamente ammortizzato;
- l'impianto di trattamento della frazione riciclabile, il cui valore residuo alla data del 31 dicembre 2023 risulta di Euro 1.005.

Per quanto attiene alla voce **attrezzature industriali e commerciali**, gli incrementi rinvenibili nella precedente tabella fanno riferimento essenzialmente ad acquisti di attrezzature, all'acquisizione di cassonetti e nuovi compattatori e container scarrabili nonché ai costi accessori sostenuti dalla Società affinché questi siano disponibili per l'utilizzo, quali il relativo allestimento.

La Voce **altre immobilizzazioni materiali** risulta decrementata rispetto allo scorso esercizio.

Gli incrementi fanno riferimento principalmente all'acquisto diretto di diversi automezzi nonché al riscatto di altri mezzi a seguito della fine del sottostante contratto di leasing finanziario ed al ciclico ammodernamento degli apparati informatici in sostituzione di quelli obsoleti, all'acquisto di pc portatili nonché all'acquisto di mobili ad allestimento. La precedente tabella non rispecchia appieno i considerevoli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio in quanto gran parte degli automezzi dedicati al servizio sono stati acquisiti tramite contratti di leasing finanziario.

La voce **immobilizzazioni in corso e acconti** sebbene nel corso dell'esercizio recepiscono importanti valori ad incremento, la stessa risulta in diminuzione rispetto lo scorso esercizio, in quanto gran parte degli acquisti si sono conclusi nel 2023 e quindi successivamente le poste sono state riclassificate negli appositi conti di bilancio tra le immobilizzazioni materiali. Tra le principali voci incrementative abbiamo:

- realizzazione dei parcheggi presso la sede di Spresiano;
- completamento della realizzazione del bio digestore sito in Trevignano;
- l'acquisto di materiale inerente al nuovo servizio di illuminazione pubblica in alcuni Comuni che partirà nel corso del prossimo esercizio. A tal proposito nel corso dell'esercizio tutti i lavori sostenuti per il Comune di Volpago sono stati ad esso fatturati in quanto il Comune ha ritenuto gestire il servizio in maniera autonoma;
- costi inerenti all'avvio della messa a norma delle discariche di cui Contarina ne cura la messa in sicurezza, compreso gli anticipi dati ai fornitori ai sensi di quanto previsto al codice dei contratti;
- l'installazione di nuovi cestini su diversi Comuni che alla data del 31.12.2023 non risultano ancora attivati.

Tutte le opere richiamate sono oggetto dell'importante piano investimenti che la Società sta realizzando e che andranno a completarsi nei prossimi esercizi.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nel prosieguo della presente nota integrativa verranno fornite le informazioni complementari previste dall'art. 2427, co. 1, n. 22, del C.C., inerenti alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	22.635.951
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	4.081.720
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	12.367.728
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	208.052

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31 dicembre 2023 Contarina partecipa al capitale sociale della Società Valpe Ambiente Srl con una quota del 10% per l'importo complessivo di Euro 9.880.

L'acquisizione della suddetta partecipazione rientra in una più ampia intesa perfezionata prima con il Comune di Sedico ed il Consiglio di Bacino Priula e, nel corso del 2016 anche con l'Unione Montana Agordina e, dal 2021, anche con i Comuni di Lamon, Pedavena, Sovramonte, Fonzaso, Cortina D'Ampezzo, Cesiomaggiore, Arsiè, Alano di Piave e con l'Unione Montana Valle del Boite.

Come evidenziato a commento dei precedenti bilanci, la partecipazione nella Società Valpe Srl, costituita alla fine del 2015, è funzionale al miglioramento dei servizi resi dalla Società in quanto consente di maturare delle significative esperienze in contesti diversi da quelli con cui abitualmente si confronta Contarina; dette esperienze potranno poi essere trasposte nella normale operatività di Contarina che, si ricorda, opera in un ambito geografico e socio-economico molto variegato e nel quale vi sono realtà assimilabili a quelle dove svolge i propri servizi Valpe Ambiente Srl.

Alla voce in commento risulta altresì allocato il fair value attribuito ai contratti derivati sottoscritti dalla società per coprirsi da eventuali rialzi nei tassi di interessi.

La dinamica fatta registrare dal costo del debito ha testimoniato l'efficacia della copertura, che si è concretizzata in un considerevole risparmio per la società

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione	VALPE AMBIENTE SRL
Città, se in Italia, o Stato estero	SEDICO (BL)
Codice fiscale (per imprese italiane)	01180920256
Capitale in Euro	98.752,82
Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	3.781
Quota posseduta in Euro	9.880
Quota posseduta in %	10,00

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.880	9.880	544.932
Valore di bilancio	9.880	9.880	544.932
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	(282.614)
Totale variazioni	-	-	(282.614)

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di fine esercizio			
Costo	9.880	9.880	262.318
Valore di bilancio	9.880	9.880	262.318

Attivo circolante

Rimanenze

Come è dato riscontrare nella tabella di seguito riportata, le rimanenze subiscono un aumento, complessivamente pari ad Euro 113.737=. L'aumento si è dovuto all'iscrizione di lavori in corso relativi ai lavori di messa in sicurezza del sito di Loria

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.236.821	(134.996)	1.101.825
Lavori in corso su ordinazione	-	248.733	248.733
Totale rimanenze	1.236.821	113.737	1.350.558

Le rimanenze delle materie prime, sussidiarie e di consumo, si riferiscono quasi integralmente a materiale di consumo impiegato nei servizi ambientali e non resi e forniti dalla Società.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La Società gestisce direttamente la fatturazione e la riscossione della tariffa rifiuti per tutti gli utenti residenti nel territorio del Consiglio di Bacino Priula.

La tariffa rifiuti che viene applicata all'utenza viene determinata sulla scorta dei costi del servizio di raccolta e di trattamento dei rifiuti umido-verde e secco presso gli impianti della società nonché degli ulteriori costi per lo smaltimento finale della frazione non riciclabile.

Si evidenzia che l'applicazione della tariffa rifiuti diretta agli utenti prevede a fine esercizio la rilevazione a bilancio della somma relativa al conguaglio annuale, che per il 2023 ammonta ad Euro 6.610.228

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.453.965	7.197.727	25.651.692	25.015.614	636.078
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.734.936	(2.189.120)	545.816	545.816	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.117.857	(32.415)	1.085.442	528.925	556.517
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	561.004	-	561.004		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.087.332	(507.595)	579.737	579.737	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.955.094	4.468.597	28.423.691	26.670.092	1.192.595

I crediti verso clienti utenti derivano essenzialmente dalla fatturazione della tariffa rifiuti agli utenti del Consiglio di Bacino Priula e dalle fatturazioni per la commercializzazione delle matrici riciclabili trattate e recuperate presso gli impianti di proprietà di Trevignano e di Lovadina di Spresiano.

La parte residuale è relativa alla fatturazione dei servizi extra tariffa quali i servizi attinenti ai rifiuti speciali (agricoli, sanitari, asporto amianto), i servizi cimiteriali e servizi relativi all'impianto di cremazione, i servizi di localizzazione degli impianti di telefonia mobile ed il monitoraggio dei campi elettromagnetici, i servizi di gestione del verde pubblico nonché le disinfezioni e dal 2023, la cessione di biometano.

Si ricorda inoltre che da marzo 2016 l'impianto di Lovadina tratta solamente i rifiuti raccolti presso gli utenti del Consiglio di Bacino Priula e pertanto non si è reso necessario produrre la certificazione asseverata della tariffa applicata agli altri conferitori.

La voce in commento accoglie anche il credito vantato verso la società partecipata Valpe Ambiente S. r.l, in relazione ai servizi che Contarina ha reso alla stessa ed a fronte della cessione di alcune attrezzature necessarie ad esercitare l'attività di raccolta RSU con il metodo "porta a porta spinto", oltre che al servizio di noleggio mezzi dati in uso a Valpe stessa.

Una parte del credito suddetto è stata di natura onerosa, essendo previsto un tasso di interesse in favore del soggetto creditore. La misura del tasso e le modalità di rimborso non si discostano da quelle idealmente negoziate da parti indipendenti e pertanto non si è reso necessario aggiornare i flussi di pagamento, al fine di individuare il valore iniziale di iscrizione del credito.

I crediti commerciali sono stati adeguati al presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione, prudentemente determinato sulla base di un'attenta valutazione del rischio connesso all'esigibilità dei già menzionati crediti.

Al termine dell'esercizio la consistenza del Fondo svalutazione crediti risulta essere pari ad Euro 35.512.764 l'utilizzo del fondo è avvenuto a fronte dello stralcio di crediti di utenze commerciali assoggettate a procedure concorsuali o da utenze risultate irreperibili e/o inesigibili a vario titolo.

Per quanto attiene al fondo svalutazione crediti si evidenzia che i criteri utilizzati per l'accantonamento dell'esercizio sono gli stessi di quelli utilizzati negli anni precedenti, integrati da ulteriori valutazioni per tenere in considerazione dell'aumento considerevole dell'inflazione che ha colpito il nostro paese e che verosimilmente potrebbe interessare aziende e famiglie, con prevedibili riflessi in tema di maggiori difficoltà di incasso.

Anche per il 2023 si ritiene che la somma accantonata possa essere congrua e prudente.

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti ed il conseguente stralcio contabile degli stessi, non pregiudica l'attività di riscossione degli stessi, che proseguirà nei modi e termini usuali.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione:

Valore di inizio esercizio 34.129.467

Stanziamenti dell'esercizio 1.924.747

Utilizzi dell'esercizio 541.451

Valore di fine esercizio 35.512.764

I crediti verso l'Ente controllante Consiglio di Bacino Priula subiscono un forte decremento rispetto all'esercizio precedente. La somma complessiva è pari ad Euro 545.816 così composta:

- da Euro 521.969, per i servizi cimiteriali ordinari e straordinari resi per il Comune di Treviso;
- da Euro 23.847 per il riaddebito di costi sostenuti e/o relativi ai servizi di carattere amministrativo resi da Contarina;

I crediti tributari accolgono, tra l'altro crediti per investimenti in beni strumentali Euro 195.637, credito IVA per Euro 177.820 credito d'imposta per bonus energia per Euro 155.598.

L'importo residuo, pari ad Euro 556.517, si riferisce al rimborso dell'IRAP versata negli anni pregressi a fronte dell'IRAP dovuta sul costo del lavoro, la cui deducibilità è stata riconosciuta successivamente. Tali crediti sono stati incassati parzialmente nel corso del 2015 e, per una minima parte, nel corso del 2017; il residuo, stante l'incertezza sui tempi del rimborso, è stato allocato tra i crediti con scadenza oltre l'esercizio.

L'iscrizione di "Imposte anticipate" costituisce una diretta conseguenza dell'applicazione del principio di competenza, che sovrintende alla formazione del bilancio di esercizio. In tale voce sono indicate le

minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee di competenza tra normativa civilistica e normativa fiscale, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

La Società, nell'esercizio in commento, non ha annullato imposte anticipate stanziare nei precedenti esercizi, non ricorrendone i presupposti, e non ne ha iscritte ulteriori in quanto, al momento, non è ragionevolmente stimabile l'arco temporale di riassorbimento.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che la Società opera in un contesto normativo non ancora delineato ed in continua evoluzione, che non consente di effettuare previsioni ad ampio respiro e di durata ultrannuale.

Gli importi allocati a bilancio traggono origine essenzialmente dagli stanziamenti a fondi tassati effettuati negli esercizi precedenti, oltre che dalle differenze temporali dei piani di ammortamento adottati per alcune tipologie di cespiti.

La quota della fiscalità anticipata di competenza dell'esercizio trova riscontro nella voce 20 di conto economico (imposte anticipate), cui si rinvia per il dettaglio del calcolo dell'ammontare iscritto.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio trae origine dall'utilizzo di fondi tassati.

La voce crediti v/altri, pari ad Euro 579.737, accoglie il credito vantato da Contarina S.p.A. nei confronti di fornitori per anticipi relativi a prestazioni di servizi nonché:

- Euro 113.227 per crediti v/Istituti scolastici;
- Euro 83.335 per crediti INAIL relativi ad anticipi su infortuni non ancora rimborsati e autoliquidazione;
- Euro 85.595 per depositi cauzionali;
- Euro 125.612 f.do di tesoreria TFR;
- Euro 72.365 acconti a fornitori;
- Euro 99.603 relativi a posizioni singolarmente di ammontare non significativo.

Tutti i crediti si riferiscono a posizioni in essere presso operatori nazionali, per la maggior parte utenti dei servizi residenti nella provincia di Treviso, Enti Pubblici ed Erario.

Disponibilità liquide

Trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e delle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito; rispetto all'esercizio precedente la voce in commento subisce un importante aumento, per un maggiore dettaglio si rimanda alle brevi note a commento del rendiconto finanziario.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	13.630.638	9.476.982	23.107.620
Denaro e altri valori in cassa	24.189	(5.849)	18.340
Totale disponibilità liquide	13.654.827	9.471.133	23.125.960

Ratei e risconti attivi

La voce in commento accoglie esclusivamente risconti attivi, che fanno riferimento a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. La voce in commento, rispetto all'esercizio precedente subisce una diminuzione pari ad Euro 131.984.

Si ricorda che, nella voce in commento, è iscritto l'intero importo relativo alla concessione in uso della porzione dell'immobile adibita ad Ecosportello nel comunale di Treviso, che sarà imputata a conto economico negli esercizi futuri, nel rispetto del principio di competenza.

I risconti attivi stanziati a bilancio si riferiscono inoltre al rinvio di quote di costi di competenza di esercizi successivi per fideiussioni ultrannuali, premi assicurativi, tassa di proprietà degli automezzi, nonché alle quote di costi per canoni leasing di competenza degli esercizi successivi. La voce accoglie inoltre costi relativi ai lavori di interventi straordinari su alcuni cimiteri gestiti da Contarina rilevati nell'esercizio 2022 e 2023 ma di competenza dell'esercizio 2024 e i primi costi di messa in sicurezza dei siti inquinanti delle discariche oggetto di contributo Regionale.

Alla data di bilancio i risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni sono pari ad Euro 207.771 e sono riconducibili per la maggior parte dell'importo alla suddivisione temporale dei costi addebitati dal Comune di Treviso per i canoni di concessione ventennale dell'eco-sportello sito in Via Castello d'Amore a Treviso. Altri costi differiti sono relativi a polizze fideiussorie perfezionate in relazione alla gestione dell'impiantistica della Società.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.362.289	(131.984)	1.230.305
Totale ratei e risconti attivi	1.362.289	(131.984)	1.230.305

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende, oltre al risultato dell'esercizio in commento, tutti gli apporti eseguiti dai soci e le riserve formatesi con utili non distribuiti.

Il capitale sociale alla data del 31/12/2023 è pari ad Euro 2.647.000 ed è suddiviso in n. 2.647.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Tra le poste di patrimonio netto risulta allocata una riserva in sospensione d'imposta, di importo pari ad Euro 506.272 che, in caso di distribuzione, concorre a formare il reddito imponibile della società. Detta riserva trae origine dal contributo in c/impianti ricevuto per la realizzazione dell'impianto di smaltimento di Lovadina di Spresiano, il quale, in accordo con l'allora vigente normativa, per il 50% dell'importo ricevuto è stato allocato direttamente tra le poste del patrimonio netto.

La composizione della voce altre riserve, nonché le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nelle seguenti tabelle, che riportano anche le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 7 bis del C.C. con riguardo all'origine, alla possibilità di utilizzazione, alla distribuibilità nonché all'avvenuta utilizzazione negli ultimi tre esercizi delle voci di patrimonio netto.

Tra le voci di patrimonio netto risulta contabilizzata la *riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi* inerente la rilevazione del fair value dei contratti di Interest Rate Swap (IRS), perfezionati nei primi mesi dell'esercizio con finalità di copertura. Alla luce dei considerevoli aumenti del valore dell'Euribor, va segnalato che tale operazione è risultata di estremo molto conveniente per la Società.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	2.647.000	-		2.647.000
Riserva legale	529.400	-		529.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	9.596.569	77.122		9.673.691
Versamenti in conto capitale	4.000.000	-		4.000.000
Varie altre riserve	4.159.273	1		4.159.274
Totale altre riserve	17.755.842	77.123		17.832.965
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	544.932	(345.570)		199.362
Utile (perdita) dell'esercizio	77.122	(77.122)	928.973	928.973
Totale patrimonio netto	21.554.296	(345.569)	928.973	22.137.700

Dettaglio varie altre riserve

			Totale
Descrizione	Riserva da conferimento	riserva contributi in c /impianti	
Importo	3.653.000	506.274	4.159.272

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.647.000	CAPITALE	B	2.647.000
Riserva legale	529.400	UTILI	A,B	529.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	9.673.691	UTILI	A,B,C	9.673.691
Versamenti in conto capitale	4.000.000	CAPITALE	A,B,C	4.000.000
Varie altre riserve	4.159.274			4.159.274
Totale altre riserve	17.832.965			17.832.965
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	199.362		A,B,C,D	-
Totale	21.208.727			21.009.365
Quota non distribuibile				3.339.741
Residua quota distribuibile				17.669.624

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E:

Con riferimento alla possibilità di utilizzazione delle predette riserve si evidenzia che la riserva legale può essere utilizzata esclusivamente per la copertura di eventuali perdite. Le altre riserve (nello specifico trattasi di una riserva straordinaria costituita con gli utili degli esercizi precedenti, una riserva di contributi in c/capitale ed una riserva da conferimento) possono essere utilizzate per copertura perdite, per aumento del capitale e per distribuzione di utili, fermo restando quanto detto in relazione alla riserva in sospensione d'imposta.

Si evidenzia che risulta altresì indisponibile una quota parte delle riserve corrispondente ai costi di ampliamento stanziati a bilancio e non ancora ammortizzati pari a 163.343.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	544.932
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a conto economico	(345.570)
Valore di fine esercizio	199.362

Fondi per rischi e oneri

La movimentazione della voce in commento viene fornita nella seguente tabella.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	11.659.052	11.659.052
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	62.956	4.953.504	5.016.460
Utilizzo nell'esercizio	-	589.424	589.424
Totale variazioni	62.956	4.364.080	4.427.036
Valore di fine esercizio	62.956	16.023.132	16.086.088

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nel concreto gli accantonamenti effettuati si riferiscono agli oneri potenziali connessi ad alcune liti che vedono coinvolta la società ovvero ad oneri connessi con manifestazioni di costi ad oggi non univocamente determinabili ed appostati seguendo il postulato della prudenza.

Il "fondo per imposte anche differite" accoglie le imposte calcolate sul valore "mark to market" dei contratti derivati in essere.

Per quanto concerne la voce "altri fondi", gli importi appostati a bilancio fanno riferimento principalmente a:

- ad oneri futuri per cause legali in corso di Euro 92.235;
- ad oneri amministrativi per definizione del trattamento di alcune poste contabili di Euro 220.091;
- ad oneri futuri relativi alla riscossione dei crediti verso utenti, attività che attualmente viene svolta da tre concessionari distinti, la Società Equitalia, la Società Abaco S.p.A. e, dal 2016, la Società Area Riscossione S.r.l., per un totale di Euro 802.196.
- a passività potenziali connesse ad una controversia sorta in relazione alla gestione della c.d. "cava Marini", per un importo di Euro 103.613;
- ad oneri futuri attesi per la messa in sicurezza della discarica di Tre punte in località Spresiano, per un totale di Euro 3.875.000, per la quale è stata sviluppata una relazione tecnica da un perito esterno per quantificare le opere da realizzare;
- ad oneri per la messa in sicurezza della discarica di Zerman, determinati a seguito della corrispondente prescrizione provinciale e di uno studio preliminare realizzato al fine di quantificare le somme da impegnare per la realizzazione dell'opera, il cui importo complessivo è quantificabile in 2.182.850 Euro.
- ad oneri per la messa in sicurezza della discarica di Treviso, via Orsenigo, iscritti sulla base di un progetto presentato alla Provincia, per 1.888.842 Euro, oltre ad oneri di gestione per la somma di Euro 3.723.201;
- ad oneri per la messa in sicurezza della discarica di Roncade, viale Augusta, iscritti sulla base di un progetto presentato alla Provincia, per 1.057.000 Euro.
- ad oneri potenziali relativi alla gestione post mortem della discarica denominata "La Fossa" di Paese per l'importo di Euro 463.107. Trattasi di oneri che la Società è obbligata a sostenere in base alla Legge ed a vincoli contrattuali e concessori; detti costi sono quantificati sulla base di una perizia redatta da un tecnico appositamente incaricato. Per l'anno 2023, agli esiti della perizia asseverata appositamente predisposta al fine di quantificare gli oneri futuri di cui trattasi, il fondo è stato ritenuto adeguato e non si è proceduto con nessun accantonamento;
- ad oneri potenziali relativi ad alcuni contenziosi sorti in tema di lavoro dipendente oltre ad oneri contrattuali, per un importo di Euro 1.081.158;
- ad oneri futuri, per l'importo stimato di Euro 100.000, relativi ad opere da realizzare per conto dei Comuni;

- ad altri oneri potenziali inerenti alla gestione provvisoria dell'impianto di compostaggio di Trevignano quantificati in Euro 325.513 a copertura di un importo paritetico iscritto tra le fatture da emettere all'appaltatore;
- ad oneri futuri per lo smaltimento dei sovvalli in fossa dell'impianto di Trevignano per Euro 77.124.

Si fa presente che i fondi accantonati per la messa in sicurezza delle discariche di Treviso e Roncade riguardano il differenziale del costo dei lavori previsti per tale opera e il valore dei contributi messi a disposizione dalla Regione Veneto per la realizzazione delle opere stesse. Si ricorda inoltre che, come da previsione contrattuale Contarina Spa, è tenuta alla gestione di tali siti previa analisi e sostenibilità dell'equilibrio economico-finanziario della Società. In caso di disequilibrio, potrà chiedere formalmente al Consiglio di Bacino di intervenire per il suo ripristino tramite l'eventuale riduzione di servizi erogati dalla Società, con l'adeguamento del corrispettivo del disciplinare determinando delle tariffe aggiuntive o altra azione idonea a garantire il mantenimento del predetto equilibrio.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio trae origine:

- dagli utilizzi degli importi precedentemente accantonati a seguito del realizzarsi delle fattispecie a fronte delle quali detti fondi erano stati iscritti a bilancio;

dagli accantonamenti effettuati per adeguare i suddetti fondi alle variazioni intervenute nell'esercizio, detti importi hanno avuto quale contropartita la voce di conto economico B 13 altri accantonamenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

I debiti per TFR rappresentano la quota maturata dai dipendenti della Società in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge; gli incrementi ed i decrementi sono evidenziati nella tabella di seguito riportata:

Gli incrementi derivano dalle rivalutazioni di fine anno, dagli accantonamenti già fatti mentre gli utilizzi si riferiscono alle dimissioni di personale e/o richieste di anticipazioni concesse; la movimentazione del fondo viene evidenziata nella seguente tabella.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.798.416
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	137.565
Utilizzo nell'esercizio	222.407
Totale variazioni	(84.842)
Valore di fine esercizio	1.713.574

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	4.000.000	-	4.000.000	4.000.000	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	36.117.406	26.341.426	62.458.832	33.921.242	28.537.590
Acconti	1.053.832	(897.608)	156.224	156.224	-
Debiti verso fornitori	22.837.275	(6.184.205)	16.653.070	16.653.070	-
Debiti verso controllanti	2.898.586	(1.387.167)	1.511.419	1.511.419	-
Debiti tributari	3.902.657	1.006.459	4.909.116	4.909.116	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.133.419	222.386	1.355.805	1.355.805	-
Altri debiti	3.350.176	135.003	3.485.179	3.485.179	-
Totale debiti	75.293.351	19.236.294	94.529.645	65.992.055	28.537.590

Tra le variazioni più significative vanno segnalate:

- l'aumento del debito bancario, che deve essere valutata in maniera coerente con il completamento dei principali investimenti che sono stati fatti sia con fidi a breve che finanziamenti a medio lungo;
- la diminuzione del debito verso fornitori, dovuto in particolar modo al pagamento dei SAL per la realizzazione del bio-digestore che alla data del 31/12/2022 non risultavano pagati ;
- la diminuzione del debito verso la controllante, per effetto del pagamento di un'ulteriore quota del piano di rientro del prezzo relativo all'acquisto del ramo aziendale avente ad oggetto la gestione post-mortem delle discariche esaurite.

I **debiti verso banche** esigibili oltre l'esercizio successivo includono i finanziamenti concessi alla Società da Banca Etica pari ad Euro 1.754.165, da Medio Credito pari ad Euro 2.279.090 e da MPS pari ad Euro 13.394.677, da Volksbank pari ad Euro 3.429.098, da Intesa San Paolo pari ad Euro 7.680.560.

I debiti oltre i 5 anni ammontano ad Euro 8.072.666 di cui 2.662.071 relativo al mutuo di Volksbank ed Euro 5.410.595 relativi al mutuo di Banca Intesa San Paolo.

Per quanto riguarda i **debiti verso banche**, il saldo è formato:

- per Euro 3.084.748, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto a fine 2017 per il finanziamento del primo stralcio degli investimenti programmati e parzialmente realizzati dalla Società. Il piano di rimborso del finanziamento prevede il pagamento in rate trimestrali e si estinguerà nel 2027;
- per Euro 4.227.349, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario acceso a fine dicembre 2017 per il finanziamento di una parte degli investimenti programmati, realizzati e da realizzare. Il piano di rimborso del finanziamento prevede il pagamento in rate mensili e si estinguerà nel 2027;
- per Euro 2.474.356, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto nel 2020 per il parziale finanziamento dell'opera di revamping dell'impianto di compostaggio di Trevignano;
- per Euro 829.791, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto nel 2015 per il finanziamento della realizzazione dell'impianto di trattamento della matrice riciclabile;
- per Euro 12.731.070, dal residuo muto in linea capitale del mutuo chirografo contratto nell'esercizio in commento con garanzia SACE Supporto Italia per investimenti vari;
- per Euro 3.500.000, dal residuo muto in linea capitale del mutuo chirografo contratto nell'esercizio in commento per il finanziamento della realizzazione di parte degli investimenti inerenti il servizio di illuminazione pubblica;
- per Euro 7.961.838, dal residuo muto in linea capitale del mutuo chirografo contratto nell'esercizio in commento, con garanzia SACE Green, per il finanziamento della realizzazione di parte degli investimenti inerenti il servizio di illuminazione pubblica e la messa in sicurezza della discarica sita nel Comune di Zerman.
- Per Euro 27.003.035, da fidi a breve termine per l'ordinaria gestione di Contarina S.p.A. Tale tipologia di anticipazioni vengono puntualmente monitorate e, all'occorrenza rinnovate, al fine di gestire le esigenze di cassa.
- Per Euro 646.645 relativi al debito maturato su competenze bancarie al 31.12.2023;

Si precisa che sui mutui e finanziamenti sopra menzionati non è previsto il rispetto di alcun *covenant* o parametro di natura finanziaria e che gli stessi non sono assistiti da alcuna forma di garanzia prestata.

Va ricordato inoltre, come già accennato, approfittando delle favorevoli condizioni di mercato, sono stati sottoscritti tre IRS a copertura dei flussi finanziari futuri. Tale operazione ha consentito di fissare i tassi variabili ad un valore estremamente basso, limitando quindi la rischiosità correlata ad eventuali rialzi degli interessi di mercato.

I tre strumenti di copertura, a fine esercizio presentavano un valore mark to market positivo, complessivamente pari ad Euro 262.318, che è stato allocato alla voce B III 4) dell'attivo patrimoniale "strumenti finanziari derivati attivi".

Il saldo positivo dei predetti contratti IRS ha avuto quale contropartita la voce di patrimonio netto A VII, "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

L'efficacia della copertura è testimoniata dal valore assunto dagli strumenti in previsione di un futuro aumento dei tassi di interesse.

Per un maggior dettaglio in merito a tale operazione, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Gli **Acconti** includono i seguenti importi:

- Euro 156.224 per anticipi ricevuti da clienti e concessionari a fronte di prestazioni non ancora eseguite.

I **debiti verso fornitori** si riferiscono ad operazioni commerciali relative a servizi ricevuti da terzi quali appaltatori, officine di manutenzione e consulenti esterni. La voce in commento subisce una diminuzione aumento pari ad Euro 6.184.205 per effetto del pagamento di alcuni SAL di investimenti programmati.

I **debiti verso controllanti**, subiscono una diminuzione di Euro 1.387.167.

Tra le poste iscritte risulta anche la somma di 860.000 Euro, relativa all'ultima rata del corrispettivo concordato con il Consiglio di Bacino Priula per l'acquisizione del ramo d'azienda avente ad oggetto la gestione post-mortem delle discariche esaurite.

Le parti hanno previsto un pagamento dilazionato di tale importo, suddiviso in cinque rate annuali.

In tale voce inoltre sono iscritti i debiti verso il Consiglio di Bacino per il corrispettivo relativo all'attività di controllo ed indirizzo che questo svolge in favore della stessa Contarina quale Ente responsabile di Bacino. Tale importo, essendo afferente al servizio svolto in favore dell'utenza, viene computato in tariffa.

Si sottolinea infine che le restanti prestazioni infragruppo sono in massima parte riconducibili ai servizi ricevuti in esecuzione del protocollo di integrazione sottoscritto con in Consiglio di Bacino, al fine di creare opportune sinergie di gruppo.

La voce **debiti tributari** fa riferimento, tra l'altro, a ritenute IRPEF su lavoro dipendente per Euro 878.477, a ritenute IRPEF su lavoro autonomo per Euro 11.450, ad addizionali Regionali e Comunali per Euro 1.685, debito IRES per Euro 649.857 e debito IRAP per Euro 240.311.

La voce in commento accoglie inoltre il debito verso la Provincia di Treviso per il tributo ambientale riscosso dalla Società per conto dalla stessa unitamente alla tariffa rifiuti; detto importo è pari ad Euro 3.127.466. In relazione a tale ultima posta, si segnala che il tributo di cui trattasi deve essere riversato alla Provincia di Treviso solamente dopo l'incasso da parte dell'utenza, tale voce rappresenta pertanto per Contarina una partita di giro

I **debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale** si riferiscono per Euro 1.139.525 a debiti verso INPS, per Euro 128.349 a debiti verso INPDAP, per Euro 2.317 a debiti verso FASI, per Euro 57.584 a debiti FASDA e per accantonamento F.do Bilaterale Solid. Servizi Ambientali per Euro 28.030,

La voce **altri debiti** include principalmente i seguenti importi:

- Euro 10.112, relativi al debito verso il Comune di Paese, ospitante la discarica, per il compenso riconosciuto dalla Legge Regionale n. 28/90;
- Euro 2.879.169, relativi al debito per le ferie maturate e non godute (Euro 1.799.788), al debito per la 14^a mensilità maturata (Euro 831.684), agli straordinari maturati al 31/12/2023 ed erogati con la paga di gennaio (Euro 241.104) ed agli altri debiti verso i dipendenti per rimborsi di competenza (Euro 6.593);
- Euro 36.971, relativi ai debiti nei confronti delle ditte appaltatrici per le ritenute a garanzia trattenute dalla Società in accordo con le pattuizioni previste nei contratti;
- Euro 59.993 relativi ai debiti per trattenute sindacali e ad altro titolo;
- Euro 85.320, relativi ai debiti verso i fondi di previdenza complementare sostitutivi del TFR;
- Euro 35.688 relativi ai debiti verso assicurazioni per premi maturati ma non ancora liquidati;
- Euro 23.000 relativi a debiti verso associazioni di categoria (Arera, ANAC e Rubes Triva);
- Euro 116.297 relativi a cauzioni ricevute dai fornitori che hanno partecipato o si sono aggiudicati alcune gare d'appalto;
- Euro 178.926 relativi a diritti comunali per disagio ambientali degli impianti;
- Euro 59.704, relativi ad altri debiti singolarmente di modico importo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Euro 2.813 fanno riferimento a forniture di soggetti esteri, tutti gli altri debiti appostati a bilancio fanno riferimento a rapporti in essere con controparti nazionali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	958.578	2.799.962	3.758.540
Totale ratei e risconti passivi	958.578	2.799.962	3.758.540

La voce in commento si riferisce esclusivamente a risconti passivi e risulta composta dalle voci di seguito dettagliate:

- contributi regionali per la costruzione di diversi Cerd, pari ad Euro 44.400, che saranno imputati a conto economico in relazione alla vita utile dei suddetti immobilizzi;
- ricavi connessi alla gestione della discarica "Tiretta", pari ad Euro 159.780, che saranno imputati a conto economico nel periodo di gestione della discarica stessa;
- ricavi connessi al perfezionamento della convenzione per la raccolta dei rifiuti agricoli e sanitari, pari ad Euro 153.060, che saranno imputati a conto economico nel periodo di durata della convenzione stessa;
- ricavi connessi ai canoni per l'utilizzo di antenne per il servizio di radio-teleselezione mobile, pari ad Euro 77.010, che saranno imputati a conto economico nel periodo di durata delle concessioni;
- ricavi connessi a servizi svolti di manutenzione e gestione del verde pubblico per il Comune di Treviso che saranno imputati a conto economico nel 2023, pari ad Euro 19.336;
- ricavi connessi alla quota contributi beni strumentali, pari a Euro 343.658.
- Euro 38.047 per ricavi di competenza dell'esercizio 2024 inerenti dismissione dell'impianto di materiale assorbente di proprietà di Fater;
- Euro 1.846.560 relativamente ai lavori di messa in sicurezza del sito di Via Orsenigo a Treviso;
- Euro 1.076.689 inerenti alle somme del PNRR incassate nel 2023 ma che vanno a conto economico in base alla durata dell'ammortamento dei beni finanziati dallo stesso.

Nota integrativa, conto economico

Ai sensi dell'articolo 2425 bis del Codice civile i ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con le voci di ricavo.

Valore della produzione

I ricavi caratteristici della Società sono essenzialmente identificabili in due categorie:

- servizi erogati verso gli utenti residenti nel territorio di pertinenza del Consiglio di Bacino Priula e nei confronti dei Comuni aderenti;
- servizi afferenti alla gestione impiantistica.

Per quanto concerne la prima categoria, l'attività della Società riguarda essenzialmente:

- il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani (applicazione della tariffa dall'art. 238 del D.L. 152 /2006 e successive modifiche ed integrazioni);
- la vendita di materiale riciclato;
- i servizi attinenti i rifiuti speciali (agricoli, sanitari ed asporto amianto);
- la gestione dei servizi cimiteriali;
- i servizi di localizzazione degli impianti di telefonia mobile ed il monitoraggio dei campi elettromagnetici;
- la gestione del verde pubblico;
- la gestione di attività di disinfestazioni;
- la messa in sicurezza e gestione discariche;
- lo sfruttamento di parchi ed impianti fotovoltaici.

Per quanto concerne la seconda categoria, l'attività della Società riguarda essenzialmente:

- il conferimento del rifiuto di matrice organica da trattare presso l'impianto di Trevignano;
- la cessione del biometano prodotto dal nuovo impianto sito in Trevignano;
- Il trattamento e la commercializzazione del materiale riciclabile presso l'impianto di Lovadina;
- I ricavi derivanti dall'attività di cremazione al forno crematorio.

A riguardo si evidenzia che le tariffe di conferimento viene stabilita annualmente dalla Società ed approvata dal Consiglio di Bacino per quanto riguarda i conferimenti dello stesso, mentre è oggetto di normale contrattazione commerciale per quanto riguarda i conferimenti, peraltro residuali, di altri soggetti terzi.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così suddivisi:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Importi
Ricavi da tariffa	72.959.739
Corrispettivi da riciclabili	8.367.667
Ricavi da verde pubblico	4.474.131
Ricavi da operazioni cimiteriali	3.912.270
Ricavi da cremazioni	1.240.485
Ricavi da raccolta	1.098.309
Ricavi da videosorveglianza e piano antenne	1.043.529

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Importi
Ricavi da conferimento	1.011.220
Ricavi da smaltimento	765.199
Ricavi da convenzioni	599.783
Ricavi da vendita biogas	590.262
Ricavi da M.I.U.R.	490.318
Ricavi da fotovoltaico	373.022
Ricavi da forniture	170.399
Ricavi diversi	36.815
Totale complessivo	97.133.147

La voce **altri ricavi e proventi**, rispetto all'esercizio precedente, subisce una diminuzione pari ad Euro 2.226.782

La voce in commento accoglie, tra gli altri:

i proventi per i servizi resi ed erogati alla partecipata Valpe quali noleggio mezzi e service amministrativi e supporto avvio nuovi Comuni per l'importo complessivo di Euro 1.247.113.

Inoltre nella voce in commento sono allocati i proventi per rimborsi sinistri per Euro 168.662 maggiorazioni e penalità addebitate all'utenza per ritardati pagamenti, pari ad Euro 405.714, contributi in conto esercizio, pari ad Euro 558.117, ricavi riguardanti il ribaltamento di costi inerenti l'impianto di trattamento di rifiuti assorbenti per Euro 84.589, oltre la quota di competenza di contributi in conto impianti assegnati dalla Regione Veneto per finanziare alcuni investimenti della Società e la parte di competenza del credito d'imposta su beni strumentali agevolabili ed imputati a conto economico per Euro 118.049, in base alla vita utile dei beni stessi.

La voce altri ricavi e proventi accoglie anche plusvalenze attive di natura ordinaria, riconducibili essenzialmente alla vendita di cassonetti e mezzi nell'ambito del piano di rinnovo del parco attrezzature destinate alla gestione del servizio porta a porta spinto per un importo complessivo di Euro 146.612, un rimborso accisa su carburanti, pari ad Euro 94.158, un contributo conto impianto PNRR per Euro 840.379 e penali e altri ricavi diversi per Euro 395.596.

Alla voce **altri ricavi e proventi** sono altresì allocate le sopravvenienze attive ordinarie, pari complessivamente ad Euro 1.317.604 tra le quali:

- Incasso contenzioso Agenzia Entrate Euro 69.886;
- stralcio fondo per incasso polizza da CLV 508.187;
- incasso di crediti già svalutati nel corso degli esercizi precedenti per Euro 84.365;
- ricavi di competenza anni precedenti per Euro 383.346;
- storno di costi anni precedenti per Euro 139.781;
- altri di varia natura per Euro 132.039.

Per quanto attiene al **contributi in conto esercizio**, si ferimento a quanto esposto al paragrafo “*informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124*”.

Costi della produzione

La voce “**Materie prime, sussidiarie e merci**” incide sul totale valore della produzione per una percentuale pari a 9,09%. L'importo iscritto in tale voce diminuisce rispetto al 2022 per la riduzione del costo del metano usato per l'alimentazione dei mezzi aziendali;

La voce “**Servizi**”, che incide sul valore della produzione per il 31,34%, si riferisce essenzialmente ai costi sostenuti per lo smaltimento dei rifiuti raccolti. Tale voce subisce una diminuzione rispetto all'esercizio precedente per effetto della riduzione del costo dell'energia elettrica;

La voce **“Godimento di beni di terzi”**, che incide sul valore della produzione per il 4,98% comprende costi per il noleggio di attrezzature ed automezzi per Euro 211.373, costi di locazione per Euro 619.363 costi per canoni di assistenza per Euro 803.488 nonché costi per canoni di leasing strumentali per Euro 3.490.496;

La voce **” Costi del personale”** rispetto al 2022 è aumentato di Euro 1.124.911. La voce in commento incide sul valore della produzione per 34,33%% con un aumento rispetto allo scorso esercizio in termini di incidenza.

Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni

L'importo di Euro 1.168.082, incluso nella voce **“ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali”**, è relativo agli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.

L'importo di Euro 6.579.338, incluso nella voce **“Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali”**, è relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni, calcolati sistematicamente sulla base della loro prevista possibilità di utilizzo.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

L'analisi condotta sui crediti in essere al 31.12.2023 ha evidenziato la necessità di integrare il fondo svalutazione crediti per un importo pari a Euro 1.924.747.

Si evidenzia che tale stanziamento, avendo ad oggetto quasi la totalità dei crediti di modesto importo (c.d. mini-crediti), risulta quasi tutto deducibile e quindi non comporta un aggravio di tassazione.

Altri accantonamenti

La voce in commento, per l'esercizio 2023, risulta pari ad Euro 4.953.505 e comprende principalmente:

- l'importo di Euro 246.919, per l'accantonamento al fondo oneri futuri afferenti la riscossione dei crediti verso l'utenza;
- l'importo di Euro 77.124, per oneri futuri per lo smaltimento di sovvalli in fossa presso l'impianto di Trevignano
- l'importo di Euro 90.000, per oneri futuri inerenti alcuni rischi di carattere legale;
- l'importo di Euro 631.697, per oneri potenziali inerenti ad alcune vertenze con il personale dipendente e oneri per adeguamenti contrattuali.
- l'importo di Euro 3.723.201 per oneri futuri legati alla messa in sicurezza di alcune discariche e la loro post gestione;
- l'importo di Euro 184.564 per altri rischi amministrativi.

Oneri diversi di gestione

Tra le poste più significative allocate alla voce in commento vi sono:

- diritti comunali per Euro 218.968;
- Imu per Euro 201.735;
- sopravvenienze passive ordinarie per Euro 275.894;
- quote associative per Euro 103.227;
- valori bollati e spese postali per Euro 734.067;
- bolli mezzi per Euro 86.134;
- spese condominiali per Euro 36.549;
- sanzioni amministrative per Euro 15.704;

Alla voce oneri diversi di gestione sono inoltre allocati i costi relativi ai servizi infragruppo per l'importo di Euro 879.747 che si riferiscono agli oneri riconosciuti da Contarina S.p.A. al socio unico, Consiglio di Bacino Priula, a cui è affidata la funzione di indirizzo e controllo sulla società partecipata; detti oneri sono calcolati sulla base di quanto indicato nella convenzione sottoscritta tra le

parti e vengono computati nella determinazione dei piani finanziari delle tariffe e quindi addebitati agli utenti dei due bacini.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce “altri proventi finanziari” è costituita essenzialmente da interessi addebitati alle utenze per ritardati pagamenti, pari ad Euro 977.085. Gli interessi attivi bancari maturati su temporanee eccedenze di liquidità sono pari ad Euro 151.712 contro i 26.792 dello scorso esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 12 del Codice civile, si espone il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari precisando che nessun onere è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Per quanto concerne gli oneri finanziari, tale voce, pari ad Euro 2.387.409, è aumentata in maniera esponenziale per effetto delle politiche monetarie Europee che hanno visto alzare l'Euribor di riferimento dallo zero, del 2022, al 4% circa del 2023, il tutto in una fase di rilevanti investimenti per la Società.

Unica cosa positiva per quanto attiene il valore degli interessi è che i tre vecchi finanziamenti ancora in essere sono assistiti da opportuni contratti di copertura sui rialzi degli interessi debitori, che hanno consentito di calmierare parzialmente gli oneri finanziari in un periodo caratterizzato da un marcato rialzo dei tassi.

Gli interessi su affidamenti a breve anch'essi sono aumentati anche per effetto dell'utilizzo degli stessi per far fronte all'investimento del Bio digestore, che dovrebbe essere finanziato con fondi PNRR, ma che alla data di chiusura del bilancio non sono ancora stati introitati.

La quota di interessi su finanziamenti ammonta ad Euro 1.015.148 contro i 238.568 del 2022. Alla stessa voce di bilancio sono allocati interessi passivi su c/c per Euro 1.239.210 competenze bancarie per Euro 100.051 ed interessi su dilazioni commerciali per Euro 33.000.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte correnti sono state accantonate in base alle aliquote IRES ed IRAP vigenti al 31.12.2023 (rispettivamente 24% e 4,20%).

Per quanto concerne lo stanziamento della fiscalità anticipata, come evidenziato nelle brevi note espone in calce alla relativa voce di stato patrimoniale, la Società è assoggetta a particolari vincoli e discipline di settore, che rendono gli scenari di riferimento incerti ed in continua evoluzione; per tale motivo, prudenzialmente, si è ritenuto opportuno non stanziare a bilancio l'intero importo relativo alle imposte anticipate ma limitare lo stanziamento agli importi destinati ad essere verosimilmente riassorbiti nel breve termine, prendendo a riferimento il budget appena approvato, dal quale risulta che la società dovrebbe realizzare un imponibile fiscale sufficiente a consentire il transito a conto economico dei crediti di cui trattasi.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.337.510	0
B) Effetti fiscali		

	IRES	IRAP
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	561.004	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	561.004	0

Descrizione	riscossione tariffa	svalutazione crediti	Totali
Importo al termine dell'eserc. prec.	327.478	2.687.662	3.015.140
Variazione verificatasi nell'esercizio	-327.478	-350.147	-677.625
Importo al termine dell'esercizio	0	2.337.515	2.337.515
Aliquota IRES	24,00%	24,00%	
Effetto fiscale IRES	0	561.004	561.004
Aliquota IRAP	4,20%	4,20%	0
Effetto fiscale IRAP	0	0	0

Descrizione	svalutazione crediti	Totali
Importo al termine dell'eserc. prec.	2.337.515	2.337.515
Variazione verificatasi nell'esercizio	0	0
Importo al termine dell'esercizio	2.337.515	2.337.515
Aliquota IRES	24,00%	
Effetto fiscale IRES	561.004	561.004
Aliquota IRAP	4,20%	0
Effetto fiscale IRAP	0	0

Nota integrativa, altre informazioni

Accordi fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 22-ter del Codice civile si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale aventi le caratteristiche di avere rischi e benefici significativi da essi derivati e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Dati sull'occupazione

Rispetto all'esercizio 2022 la diminuzione del numero medio di dipendenti è pari a 5 unità. Tutte le assunzioni a tempo indeterminato sono avvenute nel rispetto del Regolamento per la disciplina del reclutamento, assunzioni, stabilizzazioni e valorizzazione del personale della Società con relativa pubblicazione dell'avviso di selezione ed espletamento dell'iter selettivo. La restante parte di personale in somministrazione o a tempo determinato risulta assegnato a progetti temporanei e sostituzioni di dipendenti assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro.

Nel corso dell'anno 2023 si sono registrate 17 uscite di personale per pensionamento 37 per dimissioni volontarie e altre 13 per altre cause.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	2	10	205	484	701

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli emolumenti complessivi spettanti e corrisposti agli amministratori ed ai sindaci di competenza dell'esercizio 2023 ammontano ad Euro 108.971 e risultano così ripartiti: Euro 42.671 corrisposti agli amministratori ed Euro 66.300 corrisposti ai sindaci.

Si segnala che non sono state concesse anticipazioni od erogati crediti in favore degli Organi sociali.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	40.576
Altri servizi di verifica svolti	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	50.576

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia che la Società ha assunto impegni contrattuali i cui effetti non sono riportati nel bilancio di esercizio; al riguardo, in particolare, si segnala che l'importo complessivo dei canoni di leasing a scadere e da corrispondere alle società locatrici, incluso il valore di riscatto finale previsto dai contratti, è pari a complessivi Euro 13.107.992.

Garanzie ricevute per le quali sussistono passività potenziali

Si evidenzia che la Società ha assunto delle obbligazioni nei confronti di soggetti che hanno prestato garanzie per suo conto, non evidenziate nel bilancio di esercizio; al riguardo si segnala che vi sono potenziali rischi connessi alle obbligazioni di regresso relative ad alcune fidejussioni rilasciate per conto della Società da Istituti di credito ed Assicurativi, per complessivi Euro 7.983.276.

In particolare, dette garanzie fanno riferimento:

- alle cinque fidejussioni rilasciate in favore del Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione obbligatoria della Società all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie categorie (Euro 498.054);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Zerman (Euro 1.609.550);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Busta Via Cerer (Euro 932.008);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Tre Punte (Euro 827.643);
- alla fidejussione rilasciata in favore del Comune di Paese a garanzia degli obblighi assunti dalla Società verso il Comune ospitante la discarica (Euro 15.494);
- alle fidejussioni rilasciate ai proprietari di alcuni dei locali adibiti ad eco-sportelli, che garantiscono le obbligazioni contrattuali per un importo pari a 3 canoni (Euro 26.300);
- alle fidejussioni rilasciate in favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni assunti in relazione alla gestione post-mortem della discarica "La Fossa" (Euro 751.593), per la gestione dell'impianto di Lovadina (Euro 328.700), per la gestione del polo integrato di Lovadina (Euro 82.440), per la gestione della stazione di travaso (Euro 40.000), per la gestione del deposito temporaneo RUP (Euro 25.500) nonché per l'esercizio dell'impianto di compostaggio sito nel Comune di Trevignano (Euro 323.880);
- alla lettera di patronage forte rilasciata a garanzia del fido rilasciato da MPS alla propria collegata Valpe Ambiente srl (Euro 600.000);
- Alle fidejussioni rilasciate a favore della Società SNAM Rete GAS spa a garanzia dei lavori di realizzazione di un punto distribuzione presso la sede di Spresiano (Euro 390.000);
- Alla fidejussione rilasciata a favore del Presidente Consiglio dei Ministri per il progetto "Conciliamo" (Euro 323.520);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Regione Veneto per la gestione del biodigestore di Trevignano (Euro 1.118.594).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la Società ha svolto operazioni con parti correlate, nello specifico con il Consiglio di Bacino Priula, Ente che detiene il controllo di Contarina Spa.

Le suddette operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato e sono disciplinate da appositi contratti/convezioni.

Per la quantificazione numerica delle suddette operazioni, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione al bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi di rilievo, degni di nota, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio in commento e che abbiano riguardato l'operatività propria dell'azienda.

Tuttavia, quanto avvenuto in termini di impatto economico soprattutto sul costo del denaro sarà argomento di monitoraggio in fase di predisposizione del budget d'esercizio.

Il presente paragrafo, allo scopo di fornire un'informazione organica ed il più completa possibile viene integrato dall'informativa solitamente riportata nella Relazione sulla Gestione con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione aziendale e viene strutturato in relazione alle diverse aree di attività aziendale come segue.

Attività operativa

Le Banche centrali dei paesi appartenenti alle c.d. economie avanzate hanno visto come prioritario l'obiettivo di controllare il livello dei prezzi, attuando pertanto una stretta monetaria attraverso la leva dei tassi. L'inflazione di base, nonostante il raffreddamento dei prezzi dei beni energetici ha manifestato una certa persistenza e pertanto l'intero anno è stato caratterizzato da prezzi in crescita degli input intermedi e da alti tassi di interesse.

L'impatto nei costi operativi è stato comunque significativo, seppur in discesa rispetto al precedente esercizio; la Società ha comunque monitorato con grande attenzione la dinamica dei costi e pertanto non si è reso necessario intervenire sulla tariffa allo scopo di coprire eventuali extra-costi.

L'esercizio è stato altresì caratterizzato da crescenti tensioni a livello internazionale, con il conflitto non ancora risolto tra Russia ed Ucraina e la crisi non che ha colpito l'area mediorientale verso fine anno.

Si ritiene comunque che tali aspetti, che stanno caratterizzando anche il 2024, non impatteranno in misura significativa nell'erogazione dei servizi, se non per l'incremento del costo dei vari input intermedi.

Si segnala che le iniziative assunte nel tempo dalla società in ambito energetico consentono comunque di contenere gli effetti negativi dell'aumento dei costi, in particolare il nuovo bio-digestore, entrato in funzione nell'esercizio, ha permesso di alimentare numerosi mezzi con il metano prodotto dal trattamento dei rifiuti, con un significativo impatto sia in termini di costo, sia in termini ambientali.

Anche gli impianti fotovoltaici realizzati nel tempo consentono di mitigare il caro-energia, con ricadute positive in termini economici e di tutela dell'ambiente.

Contarina sta portando a compimento il proprio piano pluriennale di investimenti, completando il progetto di modifica di vecchi impianti nonché la realizzazione di nuove strutture, adeguate alle mutate esigenze di miglioramento dei servizi, alle migliori tecniche sopravvenute, alle richieste del mercato, nonché per affinare ulteriormente le performance sia sotto l'aspetto delle emissioni che dei consumi e procedere quindi sulla via dell'attuazione del ciclo integrato dei rifiuti.

La Società prevede di dedicare delle risorse per proporre e sviluppare nuove metodologie di raccolta, che rendano più efficiente il sistema e che massimizzino la qualità dei materiali raccolti, con lo scopo di aumentare ulteriormente i materiali riutilizzabili e quindi valorizzabili facendosi portavoce a livello nazionale e oltre, del modello che a tutt'oggi risulta essere vincente sotto il profilo dei risultati di carattere ambientale e economico-finanziario.

Attività di investimento

L'attività di investimento non ha subito particolari rallentamenti e si ritiene che gli investimenti programmati saranno ultimati nei termini previsti.

Attività di finanziamento

La situazione di aumento delle materie prime vissuta nel corso del 2022 e i primi mesi del 2023, a cascata, ha generato un incremento del tasso di inflazione, che ha raggiunto un livello che non si vedeva da molto tempo. Le politiche monetarie messe in atto dalla banca centrale in difesa del livello dei prezzi hanno comportato il conseguente rialzo dei tassi di interesse.

Tale scenario ha avuto un impatto significativo sul sistema economico ed ha comportato un rallentamento della crescita che ha caratterizzato il periodo post-pandemia. La Società, in maniera lungimirante, ha sottoscritto delle coperture dei finanziamenti a medio-lungo termine che in bilancio sono rappresentati dall'iscrizione di strumenti derivati attivi per Euro 262.318. Tale fattispecie ha permesso di contenere gli effetti negativi inflattivi e rendendo stabili i flussi di cassa su tali finanziamenti. Allo stesso modo l'assegnazione di fondi PNRR oltre ad altri contributi permetterà di calmierare l'esposizione futura della Società.

Attività di ristrutturazione e/o di cambio del business model

Il business model di Contarina, che prevede il sistema di raccolta porta a porta spinto con la tariffazione puntuale dei servizi resi all'utenza, rappresenta la modalità migliore per la valorizzazione delle frazioni riciclabili e presenta un innegabile vantaggio competitivo in tema di economicità dei servizi, posto che la diminuzione dei conferimenti in discarica si accompagna a minori costi di smaltimento e ad una valorizzazione ambientale che presenta un indubbio valore economico.

Non si prevedono modifiche nel metodo di raccolta adottato che anzi, per i risultati conseguiti, si ritiene sia un punto di riferimento per l'intero settore.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Contarina Spa appartiene ad un gruppo di Società/enti che redige il bilancio consolidato, documento che viene predisposto annualmente dal Consiglio di Bacino Priula, Ente costituito ai sensi della Legge Regionale 52/2012 e che detiene una partecipazione totalitaria di Contarina.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Consiglio di Bacino Priula
Città (se in Italia) o stato estero	Villorba (TV)
Codice fiscale (per imprese italiane)	04747540260
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Villorba (TV)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI OTC (OVER THE COUNTER) (art. 2427-bis, co. 1, n. 1)

Per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse, la società ha negoziato tre contratti IRS (INTEREST RATE SWAP):

- 1) Il primo, perfezionato con INTESA SAN PAOLO, sottoscritto in data 09.01.2020 e con scadenza 24.01.2025, capitale di riferimento decrescente (amortizing), in linea con il capitale residuo dell'attività coperta. Il valore di mercato (c.d. "mark to market") alla data del 31.12.2023, sulla base dei dati forniti dall'Istituto di Credito, risultava essere pari ad Euro + 21.438=;
- 2) Il secondo, perfezionato con INTESA SAN PAOLO, sottoscritto in data 09.01.2020 e con scadenza 31.12.2026, capitale di riferimento decrescente (amortizing), in linea con il capitale residuo dell'attività coperta. Il valore di mercato (c.d. "mark to market") alla data del 31.12.2023, sulla base dei dati forniti dall'Istituto di Credito, risultava essere pari ad Euro +163.329=;
- 3) Il terzo, perfezionato con INTESA SAN PAOLO, sottoscritto in data 30.03.2020 e con scadenza 12.03.2025, capitale di riferimento decrescente (amortizing), in linea con il capitale residuo dell'attività coperta. Il valore di mercato (c.d. "mtm o mark to market") alla data del 31.12.2023, sulla base dei dati forniti dall'Istituto di Credito, risultava essere pari ad Euro +77.551=;

La rilevazione contabile fair value dei predetti strumenti finanziari derivati ha comportato:

- l'iscrizione nell'attivo patrimoniale, alla voce B III 4), strumenti finanziari derivati attivi, di un importo pari ad Euro 262.318, corrispondente al valore complessivo degli strumenti con mtm positivo;
- l'iscrizione nel netto patrimoniale, alla voce A VII, Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, di un importo pari ad Euro 199.362, corrispondente al valore netto dei predetti strumenti di copertura al netto della relativa fiscalità differita.

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati su tassi di interesse, per "mark to market" si intende, alla data di riferimento, il valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione, calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla suddetta data.

Le operazioni attuate dalla società sono qualificabili di copertura essendosi verificati i seguenti presupposti:

- sono state attuate con finalità di copertura del rischio tasso;
- il valore nozionale dei contratti derivati è correlato al valore delle attività coperte durante la loro vita;
- la durata dei derivati di copertura è correlata alla scadenza delle attività coperte;
- le date di fissazione dei tassi di riferimento della passività e dei contratti derivati sono correlate;
- i tassi di interesse relativi all'esposizione debitoria sono correlati ai tassi parametro banca che quest'ultima riconosce alla controparte contrattuale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio di Bacino Priula, Ente sorto in data 01.07.2015 dalla fusione del Consorzio Intercomunale Priula e del Consorzio Azienda TV Tre, estinti per effetto dell'operazione, che detenevano rispettivamente un pacchetto azionario pari al 60% ed al 40% del Capitale sociale.

A latere dei rapporti infragruppo, nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti con altri soggetti che possono rientrare nel novero delle parti correlate.

Nel prosieguo saranno dettagliati i rapporti economici intrattenuti con l'Ente controllante, anche se le sottostanti operazioni, pur rilevanti nel loro insieme, possono essere definite come avvenute a normali condizioni di mercato, avuto riguardo alle modalità di esecuzione dei servizi prestati.

Le operazioni intercorse con le parti correlate non hanno natura non ricorrente o carattere di inusualità e/o atipicità, essendo riferibili all'attività caratteristica dei soggetti interessati.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	12.276.224	12.275.832
C) Attivo circolante	9.692.519	15.531.597
D) Ratei e risconti attivi	2.663	2.554
Totale attivo	21.971.406	27.809.983
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	500.000	500.000
Riserve	12.211.648	12.208.975
Utile (perdita) dell'esercizio	1.649	2.669

Totale patrimonio netto	12.713.297	12.711.644
B) Fondi per rischi e oneri	109.271	88.858
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	493.746	445.218
D) Debiti	8.655.092	14.564.263
Totale passivo	21.971.406	27.809.983

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	2.036.408	1.310.728
B) Costi della produzione	2.073.164	1.317.810
C) Proventi e oneri finanziari	40.523	12.113
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.118	2.362
Utile (perdita) dell'esercizio	1.649	2.669

Si evidenzia che i dati riportati fanno riferimento al bilancio approvato dal Consiglio di Bacino.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge 124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto, all'art. 1, comma 125, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Si precisa che sono stati presi in considerazione per l'informativa in oggetto eventuali incassi e/o contributi iscritti per competenza che siano di carattere generale o che siano relativi ad aiuti di Stato o aiuti "de minimis" che siano contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234. Si rimanda a tale registro per i contributi eventualmente ricevuti da Contarina Spa che rientrano in tali fattispecie.

La norma prevede come criterio di rendicontazione il "criterio di cassa". Per un'esposizione più articolata e precisa vengono rappresentati sotto tutte le fattispecie di contributi ricevuti anche non incassati:

Contributi 2023 presenti nel Registro Aiuti di Stato

• Regolamento per i fondi interprofessionali per Euro 12.500;
• Credito d'imposta formazione 4.0 per Euro 10.128;
• Esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 per Euro 184.273;
• Credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari per Euro 3.110;
• Garanzia SupportItalia per Euro 12.795.000;

Altri non presenti nel Registro Aiuti di Stato

- GSE incentivo bonus energia (caldaia) Euro 4.559;
- Contributo RAEE per Euro 30.000;
- Bonus pubblicità Euro 2.345;
- Contributo credito di imposta bonus energia Euro 184.202;
- Contributi GSE Euro 373.022=;

- Contributi su accise carburanti (carbontax) Euro 94.158;
- Contributi residuali Covid-19 per Euro 323.737;

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo amministrativo invita ad approvare il progetto di bilancio nei termini della sua presentazione, proponendo di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 928.973 interamente a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lovadina di Spresiano (TV), li 23/04/2024

IL PRESIDENTE DEL CDA

Sergio Baldin